

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Con questo modello è possibile dichiarare la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento (artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445), compilando gli spazi con le informazioni richieste. Questa dichiarazione deve essere firmata alla presenza del dipendente addetto e accompagnata dalla copia dell'atto originale¹.

Io sottoscritto/a _____ **GIOVANNI FRAGAPANE** _____ nato/a il ____ **3.03.1933** _____
a _____ **GRAMMICHELE** _____ prov. ____ **CATANIA** _____ residente a ____ **CUSAGO** _____
prov. ____ **MILANO** ____ via _____ **CARLO DOSSI** _____ n. ____ **3** ____, consapevole
delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del Dpr n. 445/2000).

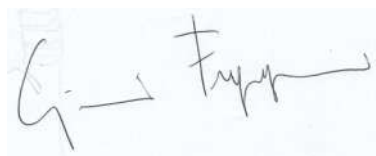
dichiaro

che la copia allegata di questo documento²: __ **VERBALE ASSEMBLEA 22.10.2022 e STATUTO**
'BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO – Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore'
del 22.10.2022 _____

è conforme all'originale rilasciato o conservato da questa Pubblica Amministrazione:

Luogo e data **Cusago, 27 10 2022**

Firma



Allego:

- Fotocopia dell'atto
- Fotocopia fronte/retro del documento di identità del richiedente

¹ Nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva di atto notorio venga trasmessa via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, il richiedente deve allegare anche la fotocopia fronte/retro del proprio documento di identità.

² Indicare il tipo di atto/documento per cui si presenta la dichiarazione sostitutiva.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO *(a cura dell'addetto che riceve la dichiarazione sostitutiva)*

Identificazione del richiedente

Nome _____ Cognome _____

Documento: tipo _____ n° _____

Rilasciato il _____ da _____

Firma *(leggibile)* _____

 SCADE IL 03/03/2025 Diritti Euro 5,42 AV 0910494 IPZS. SPA - O.C.V. - ROMA	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI CUSAGO (MI) CARTA D'IDENTITA' N° AV 0910494 DI FRAGAPANE GIOVANNI
---	--

Cognome.....FRAGAPANE Nome.....GIOVANNI nato il.....3 marzo 1933 (atto n. 93 p. 1 s. A) a.....GRAMMICHELE CT Cittadinanza.....ITALIANA Residenza.....CUSAGO Via.....DOSSI CARLO 3 Stato civile.....CONIUGATO Professione.....ARCHITETTO CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI Statura.....1,67 Capelli.....BIANCHI Occhi.....MARRONI Segni particolari.....	 Firma del titolare.....<i>G. Fragapane</i> CUSAGO li 14/11/2014 Impronta del dito indice sinistro..... IL SINDACO D'ORDINE DEL SINDACO D'ODORICO FRANCESCA 
---	---

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

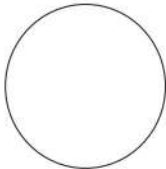
CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI:	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE F R G G N N 3 3 C 0 3 C 1 3 3 Q	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO
TIPOLOGIA DELL'ATTO MODIFICA STATUTO E VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	ADDEMPIMENTO ☒ RX ☐ Pro ☐ Ces ☐ Ris	USO ABITATIVO ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE 0 0 0 0 0 9 7 6 5 0 5 5 0 1 5 1	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO APS-ETS
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE 20047 CUSAGO	PROVINCIA M I	VIA O PIAZZA CARLO DOSSI
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO						N. DI REPERTORIO								
TIPOLOGIA DELL'ATTO																		Foglio N. / di tot.								
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																										
N.ORD	CODICE NEGOZIO				(1)	(2)	(3)	VALORE										DANTI CAUSA (es. proprietari)				/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)			
																					/					
																					/					
																					/					
																					/					
																					/					
																					/					
TOTALE VALORE																						(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo				
QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI																										
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
N.ORD	CODICE COMUNE		T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA						SUBALTERNO		☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO											
																		Sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante								
																										
																		Firma del richiedente la registrazione								

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE				DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO		N. DI REPERTORIO	
TIPOLOGIA DELL'ATTO								Foglio N. / di tot.	
DELEGA									
I SOTTOSCRITTI									
CODICE FISCALE				FIRMA					
CODICE FISCALE				FIRMA					
CODICE FISCALE				FIRMA					
CODICE FISCALE				FIRMA					
CODICE FISCALE				FIRMA					
DELEGANO ALLA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO, CON L'EVENTUALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER LA CEDOLARE SECCA SUGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE COME INDICATO NEL QUADRO F, IL SIG./SIG.RA									
DATI DEL DELEGATO									
COGNOME			NOME			CODICE FISCALE			
QUADRO E TABELLA DI ASSOCIAZIONE IMMOBILI / PERTINENZE									
N.ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILI PRINCIPALI		PERTINENZA						
	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile
QUADRO F ULTERIORI DATI DEGLI IMMOBILI									
N.ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILE					LOCATORE			
	N. ord. imm.	Categoria	Uso abit.	Rendita catastale	Can. conc.	Num. ord. sog.	% Possesso	Opzione ced.	
Firma del richiedente la registrazione									

OGGETTO: VERBALE 02/2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 21-22 ottobre 2022

L'Assemblea Ordinaria dei soci era stata convocata per i giorni:

venerdì 21 ottobre 2022 - 1° Convocazione dalle 17:00 in presenza al Punto Parco La Cavetta

sabato 22 ottobre 2022 - 2° Convocazione dalle 17:00 in presenza al Punto Parco La Cavetta

Nel giorno del 22 ottobre 2022 alle 17:00 si è tenuta l'Assemblea della Banca del Tempo di Cusago in seconda convocazione

Erano presenti all'Assemblea: Giovanni Fragapane, Alessandra Felicetta, Nadia Beccaria, Clelia Vivere, Mariàngeles Expósito, Isabella Bruzzi

Deleghe

Paola Dellacorna (delega Mariàngeles Expósito)

Raffaele Fragapane (delega Giovanni Fragapane)

Ordine del giorno:

1) Aggiornamento dello Statuto

Assolve le funzioni di Presidente Giovanni Fragapane

Assolve le funzioni di Segretario Nadia Beccaria

Il presidente passa ad analizzare l'unico punto dell'ordine del giorno: Aggiornamento dello Statuto

L'Atto costitutivo dell'Associazione 'Banca del Tempo di Cusago' risale al 22 febbraio 2013 nel quale era parte integrante lo Statuto con 21 articoli regolarmente depositato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Abbiategrasso il 6 marzo 2013. Inoltre l'Associazione è iscritta al Registro Provinciale con provvedimento n.614 del 5 maggio 2015 al progressivo n.550 del Registro Associazionismo del Registro provinciale di Milano A.P.S (Associazione di Promozione Sociale) e rinnovato ogni anno i Requisiti nel portale sull'associazionismo della Regione Lombardia

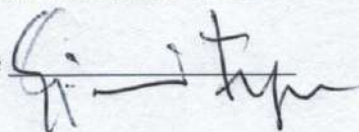
Il nuovo D.Lgs n. 117/2017 Codice del Terzo Settore obbliga ad aggiornare lo Statuto specialmente per quanto riguardano gli articoli relativi alla denominazione e alle finalità e attività dell'Associazione (art. 5 del Codice) e così è stato aggiornato l'art. 1 dello Statuto 2013 e gli articoli 2 e 3 che sono stati accorpati nell'articolo 2 *Finalità e Attività* del nuovo Statuto 2022 dettagliando maggiormente le attività di interesse generale dell'Associazione. Il nuovo Statuto è composta da art. 20 (vedi allegato)

Inoltre, a seguito di una richiesta puntuale della Città Metropolitana-Settore Politiche del Lavoro e Welfare di modifica dello Statuto per poter avere i requisiti per l'iscrizione al Registro Unico (RUNTS), è stato necessario aggiornare l'articolo relativo all'*Assemblea dei soci* nel quale si specifica anche il diritto di elettorato attivo gli associati minori di età.

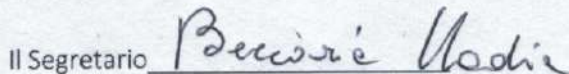
Le variazioni dello Statuto vengono approvate all'unanimità (vedi Allegato)

L'Assemblea si conclude alle 18:00

Il Presidente



Il Segretario



Cusago, 22 ottobre 2022

A// Statuto



BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO
bdtcusago@gmx.com

STATUTO
BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO
Associazione Promozione Sociale
Ente Terzo Settore

Esente da imposta di registro e bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 117/2017

Articolo 1 - Denominazione – Sede

1. È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata **"BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO Associazione Promozione Sociale – Ente Terzo Settore"** (di seguito detta Associazione), nel rispetto del Decreto Legislativo 117/2017 'Codice del Terzo Settore' ai sensi degli artt. 35 e segg., e dei principi generali dell'ordinamento giuridico entro i limiti della L.R. 1/2008 capo III e degli artt. 36 e segg. del Codice Civile, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dei principi generali del nostro ordinamento giuridico, del presente Statuto e degli eventuali regolamenti. I regolamenti interni, deliberati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, disciplinano, in armonia con il presente Statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna della Associazione.
La durata dell'Associazione è illimitata.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cusago (MI), il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria, purché non sia trasferita fuori dal Comune di Cusago. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede sociale ove se ne ravvisi la necessità, oltre all'apertura di sedi secondarie previa deliberazione dell'Assemblea dei soci comunicando tempestivamente il trasferimento dalla sede legale presso i registri nei quali l'associazione è iscritta.
L'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo e delibera dell'Assemblea dei soci, potrà aderire ad altre associazioni o federazioni che perseguano gli stessi scopi.
Essa potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, nazionale, europeo ed internazionale.

Articolo 2 – Finalità e Attività

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro; è garantita le pari opportunità tra uomo e donna ed ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. L'Associazione, è un centro permanente di vita associativa e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'Associazione svolge la sua attività in osservanza del principio di utilità sociale e di interesse generale, ed ha come finalità quella di diffondere il valore della solidarietà sotto forma della reciprocità, nonché quella di favorire una nuova qualità delle relazioni interpersonali nel rispetto delle pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
2. Per perseguire le finalità di cui sopra, l'Associazione intende svolgere in via esclusiva o principale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), le seguenti attività di interesse generale:
 - lettera d)** attività culturali d'interesse sociale con finalità educative;
 - lettera e)** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente dagli enti preposti di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - lettera f)** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs 42/2004;
 - lettera i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, inclusive attività anche editoriali, di promozione e di diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - lettera k)** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - lettera w)** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le Banche del Tempo di cui all'art. 27 della L. 8 marzo 2000 n.53 e dei Gruppi d'Acquisto Solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Articolo 1 - Denominazione - Sede

1. La Banca del Tempo di Cusago (B.T.C.) è un'Associazione Promozione Sociale (APS) con sede legale nel Comune di Cusago (MI). Il territorio della sede sociale non comprende l'intera municipalità, ma solo la frazione di Cusago. L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di Cusago, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cusago (MI). Il territorio della sede sociale non comprende l'intera municipalità, ma solo la frazione di Cusago. L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di Cusago, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

Articolo 2 - Finalità e Attività

1. L'Associazione è apolitica, asettica e non ha scopo di lucro. È garantita la parità di opportunità tra tutti i soci. L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di Cusago, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

2. Per perseguire le finalità di cui all'art. 1, l'Associazione promuove e svolge attività di promozione sociale, culturale, economica e ambientale, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

3. L'Associazione promuove e svolge attività di promozione sociale, culturale, economica e ambientale, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

4. L'Associazione promuove e svolge attività di promozione sociale, culturale, economica e ambientale, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

5. L'Associazione promuove e svolge attività di promozione sociale, culturale, economica e ambientale, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

6. L'Associazione promuove e svolge attività di promozione sociale, culturale, economica e ambientale, attraverso la creazione di un sistema di scambio di servizi e competenze tra i suoi soci e con la comunità locale.

Handwritten signature: C. Tur

Handwritten signature: Beccaria Nodda

In particolare si propone di:

- promuovere e sviluppare la cultura della reciprocità basata sullo scambio non continuativo di prestazioni di saperi ed eventualmente anche di beni. Tali prestazioni, comunque, non dovranno essere mai configurate e neppure assimilate a rapporti di lavoro autonomo o subordinato;
- valorizzare il tempo e lo scambio reciproco di prestazioni e saperi quali strumenti per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza attiva;
- intraprendere e attuare studi, ricerche e altre iniziative tese a promuovere lo scambio come strumento di integrazione;
- diffondere i risultati delle iniziative intraprese;
- stipulare convenzioni con gli Enti Locali altri enti pubblici.

E più nello specifico:

- promuovere la solidarietà sociale, l'integrazione ed il miglioramento della qualità della vita delle persone, favorendo anche uno scambio di esperienze;
- promuovere una maggiore collaborazione ed incontro delle diverse fasce generazionali;
- promuovere tra i soggetti coinvolti rapporti umani solidali per favorire l'integrazione;
- gestire immobili, impianti, aree verdi, propri o di terzi, di vario genere, volte al raggiungimento delle finalità definite nel presente articolo;
- gestire e promuovere corsi di formazione, qualificazione, perfezionamento e coordinamento per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività varie anche in collaborazione con gli Enti Locali, Regionali, Statali e Internazionali, pubblici e privati.

Inoltre l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- svolgere anche a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse di quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale;
- Condividere acquisti di prodotti, sostenendo i piccoli produttori che si impegnano in una agricoltura responsabile, attivando al proprio interno un gruppo di acquisto solidale;
- avere quote di iscrizione annuali;
- avere contributi degli aderenti e di privati;
- avere contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, Enti e Istituzioni Pubbliche, Enti internazionali finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Promuovere e pubblicizzare le proprie iniziative attraverso i mezzi di informazione con l'obbligo di specificare che esse sono riservate ai propri associati.

I soci non potranno mai vantare diritti sul patrimonio sociale né in caso di recesso o espulsione o scioglimento dell'Associazione.

Articolo 3 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

Assemblea dei soci;
Consiglio Direttivo;
Presidente;

Tutte le cariche sociali e le prestazioni degli aderenti all'Associazione sono economicamente gratuite.

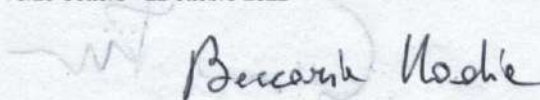
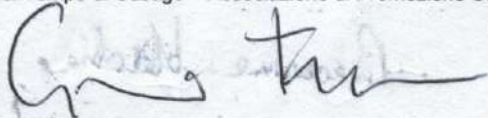
Articolo 4 – Soci

1. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi, che si impegnino a realizzarli e che siano mossi da spirito di solidarietà. Non sarà fatta alcuna discriminazione di genere, politica, etnica, religiosa o razziale al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa.

2. I soci si dividono in:

- soci fondatori:** coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e ne hanno firmato l'Atto Costitutivo. Hanno gli stessi diritti e i medesimi doveri di tutti gli altri associati;
- soci onorari:** personalità alle quali l'Associazione riterrà opportuno tributare tale riconoscimento. I soci onorari sono esonerati dal pagamento della quota associativa;
- soci ordinari:** tutti coloro che si associano versando la quota di iscrizione stabilita anno per anno dall'Assemblea generale dei soci;

Possono essere soci Enti, Associazioni e altre persone giuridiche.



Articolo 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, scritta, all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.
2. All'atto del rilascio della tessera sociale, il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio, che sarà intrasmissibile per atto tra vivi.
3. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa salvo il diritto di recesso.
4. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.
5. Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
6. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei soci nei confronti del socio:
 - a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
 - b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, qualora deliberata dall'Assemblea dei soci;
 - c) che svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
 - d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera ad eccezione del caso previsto alla lettera b) del comma 6 del presente articolo, consentendo facoltà di replica.

Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti dell'associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione stessa sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non avranno diritto al rimborso della quota annualmente versata.

La domanda di associazione delle persone giuridiche, degli Enti e delle Associazioni deve essere firmata dal legale rappresentante e deve contenere la designazione di un delegato in seno all'associazione stessa. Le persone giuridiche e le associazioni dovranno essere rappresentate dal delegato nominato all'atto dell'iscrizione.

Articolo 6 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci hanno il diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
 - di informazione e controllo stabilito dalle leggi, dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione, modifica dello statuto e degli eventuali regolamenti.
 - di accedere agli atti ed ai registri
 - di recedere dall'Associazione senza oneri aggiuntivi
2. I soci sono tenuti:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso potrà essere restituita.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale.

Articolo 7 - Assemblea dei soci

1. L'Assemblea dei soci è il massimo organo dell'Associazione, è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo, si riunisce in convocazione ordinaria almeno una volta l'anno;
2. è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, oppure su specifica richiesta di almeno il 10% dei soci (art. 20 C.C). La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno quindici giorni prima dell'adunanza e mediante invio di lettera, e-mail, fax o altri canali di comunicazione da inviare almeno quindici giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno,

il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'Assemblea potrà essere svolta in presenza, in videoconferenza oppure tutte e due le possibilità contemporaneamente

3. in difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci;
4. nelle Assemblee dei soci hanno diritto al voto tutti gli associati secondo il principio del voto singolo, in regola con il pagamento delle quote annuali. In caso di un socio di minore età, deve ritenersi attribuito il diritto al voto, ex legge, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. Ogni associato potrà, comunque, essere rappresentato con delega scritta da un altro associato il quale peraltro non potrà essere portatore di più di due deleghe;
5. l'Assemblea si riunisce, inoltre, su richiesta deliberata dal Consiglio direttivo o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati. In questo caso la convocazione deve avere luogo entro quindici giorni dalla data della richiesta;
6. l'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.
7. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.
8. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente nominato e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Articolo 8 – Compiti e funzionamento Assemblea ordinaria

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. La prima e la seconda convocazione deve aver luogo con almeno 24 ore di distanza dalla prima.

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale e la relazione dell'attività svolta;
- b) procede all'elezione delle cariche sociali e ne approva il numero;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti;
- e) delibera l'ammontare massimo dei rimborsi spese previsti per i membri del Comitato direttivo ed eventualmente per i soci qualora svolgano funzioni di interesse generale per l'associazione. Tali spese dovranno essere opportunamente documentate;
- f) ratifica l'esclusione dei soci;
- g) fissa annualmente l'importo della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari;
- h) delibera il trasferimento della sede sociale e l'apertura di sedi secondarie e di filiali;
- i) propone iniziative indicando le modalità e supporti organizzativi;
- j) elegge i propri rappresentanti in seno agli organismi di coordinamento provinciale, regionale e nazionale;
- k) ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega. Sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

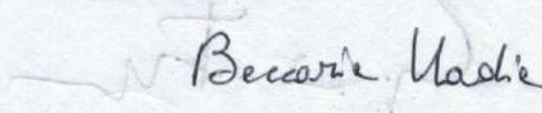
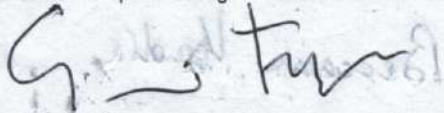
L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea tenuto a cura del segretario.

Articolo 9 – Compiti e funzionamento assemblea straordinaria

La convocazione dell'Assemblea straordinaria deve effettuarsi con le modalità previste per dall'art. 7 del presente statuto e ha il compito di:

1. Approvare eventuali modifiche allo statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.
2. Sciogliere l'associazione e devolvere il patrimonio con il voto favorevole dei tre quarti dei soci.



Articolo 10 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti eletti fra gli associati.
2. I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili per tre volte, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire tali cariche. Non possono percepire compensi di alcun tipo per l'incarico svolto. Possono essere previsti rimborsi delle spese documentate ed effettivamente sostenute entro i limiti deliberati dall'Assemblea dei soci.
3. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente, un segretario amministrativo
4. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre quinti componenti.

Articolo 11 - Compiti e funzionamento del Consiglio Direttivo

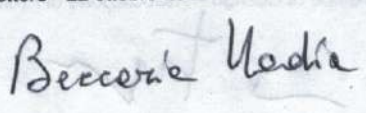
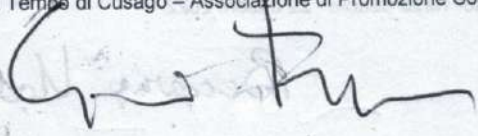
1. Il Consiglio Direttivo:
 - a) cura l'esecuzione delle delibere assembleari;
 - b) redige il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo e la relazione di attività da sottoporre all'Assemblea dei soci;
 - c) compila i regolamenti interni;
 - d) stipula tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
 - e) delibera circa l'ammissione, il recesso e esclusione degli associati;
 - f) elegge al suo interno i responsabili delle eventuali commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
 - g) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione, in attuazione degli scopi statuari e dei programmi deliberati dall'Assemblea dei soci;
 - h) propone all'Assemblea dei soci le eventuali modifiche dello statuto.
2. La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno otto giorni prima dell'adunanza e mediante invio di lettera o e-mail o fax da inviare almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.
3. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.
4. In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli, nel più breve tempo possibile, seguendo l'ordine della graduatoria dei non eletti che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio direttivo. Qualora non sia disponibile la lista dei non eletti o venga a mancare la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

I verbali delle proprie sedute, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle delibere occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio e le delibere devono ottenere il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità la delibera si considera annullata. Non sono previste deleghe.

Articolo 12 - Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile tre volte.
2. Ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che dovrà contestualmente convocare.
3. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.
4. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
6. Al Presidente, e in sua assenza o impedimento al Vicepresidente, spetta in particolare la firma per tutte le operazioni presso banche o altri istituti di credito ove siano versate somme e valori a disposizione dell'Associazione, con facoltà di incassare e rilasciare quietanza per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale;



Articolo 10 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti eletti fra gli associati.
2. I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili per tre volte, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire tali cariche. Non possono percepire compensi di alcun tipo per l'incarico svolto. Possono essere previsti rimborsi delle spese documentate ed effettivamente sostenute entro i limiti deliberati dall'Assemblea dei soci.
3. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente, un segretario amministrativo
4. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre quinti componenti.

Articolo 11 - Compiti e funzionamento del Consiglio Direttivo

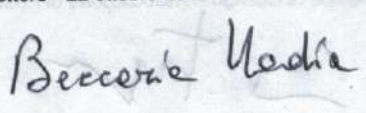
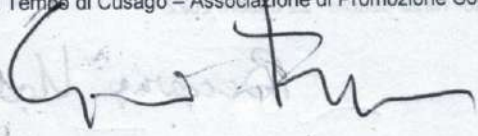
1. Il Consiglio Direttivo:
 - a) cura l'esecuzione delle delibere assembleari;
 - b) redige il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo e la relazione di attività da sottoporre all'Assemblea dei soci;
 - c) compila i regolamenti interni;
 - d) stipula tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
 - e) delibera circa l'ammissione, il recesso e esclusione degli associati;
 - f) elegge al suo interno i responsabili delle eventuali commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
 - g) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione, in attuazione degli scopi statuari e dei programmi deliberati dall'Assemblea dei soci;
 - h) propone all'Assemblea dei soci le eventuali modifiche dello statuto.
2. La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno otto giorni prima dell'adunanza e mediante invio di lettera o e-mail o fax da inviare almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.
3. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.
4. In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli, nel più breve tempo possibile, seguendo l'ordine della graduatoria dei non eletti che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio direttivo. Qualora non sia disponibile la lista dei non eletti o venga a mancare la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

I verbali delle proprie sedute, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle delibere occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio e le delibere devono ottenere il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità la delibera si considera annullata. Non sono previste deleghe.

Articolo 12 - Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile tre volte.
2. Ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che dovrà contestualmente convocare.
3. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.
4. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
6. Al Presidente, e in sua assenza o impedimento al Vicepresidente, spetta in particolare la firma per tutte le operazioni presso banche o altri istituti di credito ove siano versate somme e valori a disposizione dell'Associazione, con facoltà di incassare e rilasciare quietanza per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale;



Articolo 18 - Revisione dello Statuto

La revisione e/o le modifiche all'atto costitutivo e al presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Articolo 19 - Scioglimento dell'associazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei tre quarti degli associati.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato uno o più liquidatori scegliendoli anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad altre associazioni di promozione sociale con fine di utilità sociale o con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. I soci non hanno diritto ad alcuna quota del patrimonio sociale.

Articolo 20 - Rinvio a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Cusago, 22 10 2022